

## **ILLIMITY “GREAT PLACE TO WORK” NON SOLO IN ITALIA MA ANCHE IN EUROPA**

### **IL GRUPPO HA OTTENUTO PER IL TERZO ANNO CONSECUTIVO LA CERTIFICAZIONE “GREAT PLACE TO WORK”, CLASSIFICANDOSI TRA LE MIGLIORI AZIENDE DOVE LAVORARE**

Milano, 22 settembre 2021 - **illimity Bank S.p.A.** (“illimity” o la “Banca”) ha ottenuto per il terzo anno consecutivo la certificazione di *Great Place to Work® Italia* ed è stata inclusa per la prima volta nella classifica di **Best Workplaces in Europe™ 2021**, che seleziona in Europa le migliori aziende per le quali lavorare.

In dettaglio, il Gruppo si è classificato al 14esimo posto tra le aziende europee con più di 500 dipendenti, categoria in cui figurano solo due aziende italiane.

Per realizzare la classifica, *Great Place to Work®* ha ascoltato il punto di vista di oltre 1.000.000 collaboratori in 36 Paesi, in rappresentanza di oltre 3.000 organizzazioni.

La certificazione *Great Place to Work*, invece, è stata ottenuta in seguito ai risultati dell’analisi di clima aziendale, che ha coinvolto gli oltre 700 dipendenti del Gruppo attraverso un sondaggio. I dati raccolti evidenziano una percezione particolarmente positiva dell’ambiente di lavoro considerato eccellente dall’82% dei dipendenti e un *Trust Index©* dell’80%.

In particolare, il *Trust Index©* riassume la percentuale di risposte positive espresse dai dipendenti in cinque ambiti con riferimento al clima aziendale: credibilità, rispetto, equità, orgoglio e coesione. Questi giudizi sono stati espressi in egual misura da uomini e donne - oggi rispettivamente rappresentati al 58% e al 42% con un’età media di 36 anni - a conferma di un ambiente di lavoro fondato sulla competenza e sul merito.

La Banca, sin dalla sua fondazione, ha posto particolare attenzione alle tematiche ambientali, sociali e di governance (“ESG”) e ha intrapreso, in modo nativo, un percorso al fine di integrarle nelle strategie e nei processi del Gruppo, raggiungendo importanti risultati. *illimity*, già nel 2020, ha raggiunto la *Carbon Neutrality* di Gruppo e nel corso del 2021 ha pubblicato il primo Bilancio di Sostenibilità coinvolgendo oltre 740 stakeholder.

Dall’analisi sugli aspetti di sostenibilità più rilevanti, per l’azienda e per i suoi stakeholder, è emersa la dimensione umana. *illimity* in poco più di due anni è passata da un piccolo gruppo a oltre 700 *illimiters*. Diversità e inclusione sono da sempre nel DNA della Banca, lo testimonia un Consiglio di Amministrazione equilibrato per rappresentanza di genere e competenze e tra i pochissimi nel mondo bancario a essere guidato da una Presidente. Nell’ottica di valorizzare il bacino di potenziale inattivo in Italia rappresentato dalle donne, inoltre, lo scorso anno è stata lanciata *illimitHER*, iniziativa nata per valorizzare il potenziale delle giovani attraverso il confronto con *role model under 35* che provengono da percorsi STEM.

Particolare attenzione è stata posta anche al welfare aziendale, ambito in cui sono state promosse numerose iniziative, la più recente delle quali prevede un premio aziendale fino a 1.700 euro per tutti gli *illimiters*. L’accordo, volto a valorizzare il contributo delle risorse nel raggiungimento degli obiettivi previsti per la banca nel 2021, si distingue per l’attenzione riservata ai dipendenti part-time, per i quali è prevista una riduzione limitata e non proporzionale del premio.

Questa iniziativa si inserisce nella strategia complessiva di “Reward & Total Value” definita da illimity fin dalla sua fondazione e basata su principi di meritocrazia, inclusione, crescita, compartecipazione, sostenibilità e costante attenzione all’ascolto e al benessere degli illimiters.

Proprio dall’ascolto degli illimiters, è nato illimity w.o.w. (acronimo di “way of working”), un nuovo modo di lavorare disegnato con gli stessi illimiters, che va oltre lo smartworking e prevede che l’attività lavorativa si svolga per metà del tempo in ufficio e per l’altra metà altrove, non necessariamente a casa.

**Marco Russomando**, Head of HR & Organization di illimity ha commentato: *“Siamo molto orgogliosi che oltre l’80% degli illimiters consideri eccellente l’ambiente di lavoro, consentendoci di essere selezionati tra le migliori aziende dove lavorare, non solo in Italia ma anche in Europa. illimity nasce dalla combinazione e dalla contaminazione delle diversità di ciascun illimiter uniti da valori comuni e dalla passione per l’innovazione. La capacità e volontà di condividere idee, punti di vista, impegni e risultati per il Gruppo è fondamentale perché in illimity la performance collettiva è il motore di tutto ed è un multiplo di quella individuale”*.

Per ulteriori informazioni:

**Ufficio Stampa & Comunicazione illimity**

Francesca D’Amico  
+39.340.1989762 [press@illimity.com](mailto:press@illimity.com)

Sara Balzarotti, Ad Hoc Communication Advisors  
+39.335.1415584 [sara.balzarotti@ahca.it](mailto:sara.balzarotti@ahca.it)

**illimity Bank S.p.A.**

**illimity** è il Gruppo bancario ad alto tasso tecnologico fondato e guidato da Corrado Passera, nato con l’obiettivo di rispondere a specifiche esigenze di mercato attraverso un business model innovativo e specializzato. In particolare, illimity fornisce credito a PMI ad alto potenziale, acquista crediti distressed corporate e li gestisce attraverso la propria piattaforma – neprix - offre servizi di banca diretta digitale attraverso [illimitybank.com](http://illimitybank.com). Fa parte del Gruppo anche illimity SGR che istituisce e gestisce Fondi di Investimento Alternativi, il primo dei quali dedicato a crediti UTP. La storia del Gruppo illimity inizia nel gennaio 2018 con il lancio della Special Purpose Acquisition Company SPAXS S.p.A. che ha chiuso una raccolta record sul mercato dei capitali di 600 milioni di euro. SPAXS ha successivamente acquisito Banca Interprovinciale S.p.A. e dalla fusione tra le due società è nata formalmente “illimity Bank S.p.A.” che dal 5 marzo 2019 è quotata su Borsa Italiana S.p.A. (ticker “ILTY”), prima su MTA e da settembre 2020 sul segmento STAR. Il Gruppo bancario con sede a Milano conta già oltre 700 dipendenti e, nel 2020, ha chiuso il bilancio con attivi pari a oltre 4 miliardi di euro.